

*Breve profilo biografico*  
**Giulia Gabrieli (1997-2011)**

Giulia Gabrieli nasce il 3 marzo 1997 a Bergamo ed è la primogenita di Antonio e Sara Lecchi che si sono uniti in matrimonio il 22 luglio 1989. Il secondo genito, Davide, è nato a Bergamo il 12 giugno 2002.

Fin da piccola Giulia evidenzia un carattere molto aperto, socievole, determinato ed una particolare attenzione verso il prossimo. Molto attenta e rispettosa delle persone e dei ruoli, aveva nel suo sorriso ed entusiasmo la forza e la capacità di coinvolgere gli altri in ciò che faceva.

Inizia il suo percorso didattico alla scuola materna del vicino Istituto Palazzolo delle suore Poverelle che la porterà a frequentare, sempre all'interno dell'Istituto, anche la scuola primaria. Già nella scuola dell'infanzia si fa notare per le sue capacità di relazionarsi con tutti i compagni e la sua particolare attenzione alle figure emotivamente più fragili. Il profilo nello studio è sempre notevole e il giudizio delle maestre è sempre più che lusinghiero.

Nel contempo Giulia si fa apprezzare anche dalle sue catechiste in parrocchia, dove con entusiasmo partecipa negli anni in modo attivo e positivo al percorso di catechesi per i sacramenti e non solo. Inizia la secondaria di primo grado nella scuola statale di riferimento del suo quartiere. Percorso che viene bruscamente interrotto nel 2009. Dopo una serie di esami sanitari le viene diagnosticato un tumore particolarmente aggressivo: il rabdomiosarcoma alveolare. A settembre dello stesso anno inizia la chemioterapia che la costringe a lasciare la scuola di appartenenza, sostituita dalle lezioni domiciliari e dalla scuola in ospedale, presso l'allora Ospedale Riuniti di Bergamo.

Ad agosto 2010, dopo un anno di cure, un esame strumentale rivela purtroppo una recidiva: il tumore è tornato. A settembre si riparte con la chemioterapia. Giulia chiede ed ottiene dai suoi medici di rinviare di un giorno l'inizio previsto della cura per permetterle di rientrare nella sua classe e salutare i suoi compagni, che quell'anno non avrebbe più potuto frequentare. Nell'ottobre 2010 si fa pellegrina a Medjugorie, un viaggio fortemente voluto da Giulia, che nella preghiera troverà la forza e la capacità di affidarsi alla volontà del Padre. Il 3 marzo 2011, nel giorno del suo compleanno, Giulia effettuerà un secondo pellegrinaggio a Medjugorie, chiesto come regalo.

Nel giugno 2011 supera l'esame di terza media ottenendo 10 e lode. Esame sostenuto a casa con la presenza di tutti i suoi professori che ne lodano l'impegno. Nel frattempo Giulia aveva iniziato a lavorare ad un libro e a testimoniare in pubblico quanto le era accaduto incontrando soprattutto suoi coetanei. Nel luglio del 2011 scrive senza nessuno che l'aiuti, la Coroncina di Puro Ringraziamento. Dice: *“nelle preghiere ci sono sempre richieste al Signore, io voglio dire solo: Grazie Signore!”*

La sera del 19 agosto 2011, al termine della Via Crucis della GMG di Madrid, dove il giorno prima mons. Francesco Beschi, Vescovo di Bergamo, aveva tratteggiato la sua esperienza offrendola ai giovani quale esempio, Giulia moriva, terminando la sua personale Via Crucis. Il suo era un abbandono sereno e consapevole nelle braccia del Padre.

Immediatamente pervennero ai famigliari, sia dal mondo ecclesiale sia dal mondo laico, lettere, email, messaggi che riconoscevano la bellezza e la gioia contagiosa della sua fede. Ognuno a suo modo ne segnalava il sorriso che avevano conosciuto attraverso il suo libro *"Un gancio in mezzo al cielo"*. Esiste anche una video-testimonianza nella quale è possibile riascoltare la sua voce e rivedere il suo sorriso. Proprio sulla scia del bene diffuso da Giulia, è nata poi l'associazione *“con-Giulia”*, che continua la sua testimonianza di attenzione ai più piccoli e ai più bisognosi, ai malati e alle loro famiglie, per portare un sollievo nel corpo, ma soprattutto nello spirito.